



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



ASSOCIAZIONE
Amici di Manuela
e dei Missionari Oblati
di Maria Immacolata - ETS

LA REALIZZAZIONE DELLA “SCUOLA MANUELA”

L'EDUCAZIONE IN SENEGAL

Politiche del governo e delle amministrazioni locali rispetto alla strategia educativa locale e articolazione con i sistemi privati.

Il Senegal è caratterizzato, come quasi tutto il Continente Africano, dalla popolazione giovane. Cosa che si riscontra anche nella Regione in cui sarà realizzata la scuola: nella regione di Thiès la metà della popolazione ha meno di 15 anni e 2/3 della popolazione ha un'età inferiore ai 25 anni, (dati ANSD, 2019).

In tale contesto, la cura dell'infanzia e dell'adolescenza costituisce un tassello fondamentale per lo sviluppo del paese.

Secondo il rapporto UNICEF “*Orlecol: Les enfants hors ou en marge du système scolaire classique au Sénégal*”² (2016) il Senegal è tra gli ultimi paesi africani in termini di percentuale di studenti che si iscrivono alla scuola primaria rispetto a quelli che completano il ciclo: con un tasso di iscrizione lordo del 90%, ma con un tasso di completamento del ciclo primario di solo il 40%.

Ciò significa che i dati relativi all'educazione sono peggiori della maggior parte dei paesi vicini, come la Guinea, il Mali, il Benin, il Ghana e il Gambia.

Inoltre, la maggior parte delle scuole soffre del problema dell'ampia diffusione della violenza e delle pene corporali (anche con l'uso di strumenti quali la frusta) come strumento per mantenere la disciplina. Ciò accade in maniera quasi sistematica a causa delle aule sovraffollate (60/80 alunni per classe con picchi che possono superare i 100 alunni per classe) e della consuetudine ed accettazione di tale pratica da parte del corpo docente e dei direttori scolastici.

Le scuole private rappresentano una parte importante del settore dell'istruzione del Paese perché l'attuale istruzione pubblica non è in grado di garantire l'accesso alla scuola per tutti (talvolta mancano istituti scolastici nei quartieri popolosi e laddove presenti, le scuole hanno classi sovraffollate), né una buona qualità dell'istruzione (gli insegnanti spesso non sono adeguatamente formati, mancano libri di testo e compendi didattici).

A livello di scuola media e di scuola superiore, le istituzioni private, in gran parte cattoliche, accolgono circa il 28% degli studenti.

Nonostante gli articoli 21 e 22 della Costituzione, adottata nel gennaio 2001, prevedano l'accesso all'istruzione per tutti i bambini, a causa delle risorse limitate e della scarsa domanda di formazione in alcune aree del Paese, la legge non è pienamente applicata.

Il Ministero del Lavoro senegalese ha indicato che il sistema scolastico pubblico non è in grado di far fronte al numero di bambini che ogni anno vogliono iscriversi. L'Agencia Nazionale della Statistica e della Demografia segnala che il 32,7% dei bambini di età 10-14 anni ha già iniziato la propria vita lavorativa.

Il Paese registra, inoltre, un elevato tasso di analfabetismo, che tocca il 59,8% della popolazione, dimostrando che, nonostante l'istruzione di base sia in teoria accessibile per tutti, nella pratica tale opportunità è preclusa a coloro che non detengono un determinato reddito familiare. Inoltre è diffusa la sfiducia nelle istituzioni scolastiche a causa dei frequenti scioperi e dell'irregolarità didattica che ne consegue. Lo sviluppo della scuola di base in Senegal è fortemente disomogeneo: se le regioni di Dakar e Ziguinchor hanno quasi raggiunto la scolarizzazione universale, sette regioni su dieci sono al di sotto della media nazionale con il picco di alcune regioni in cui meno del 30% dei bambini frequenta le scuole elementari e molti villaggi rurali non sono affatto dotati di scuole accessibili.

Nell'insegnamento elementare solo il 10% delle scuole sono private, mentre a livello di studi medi e secondari, gli istituti privati, in larga parte cattolici, servono circa il 30% degli studenti. Le famiglie con un reddito medio-basso fanno enormi sacrifici per investire nell'educazione privata, per la maggior parte gestita da istituti religiosi, poiché ritengono che questo investimento garantirà un futuro economico più sicuro per i loro figli. Rispetto alle scuole pubbliche le private possono garantire standard qualitativi molto più alti, pur mantenendo lo stesso programma didattico delle pubbliche e gli stessi libri di testo approvati dal governo. Gli studenti iscritti alle scuole private sono ammessi agli esami di stato e ricevono lo stesso certificato di diploma che ricevono gli studenti iscritti alle scuole statali.

Possiamo delineare 3 principali caratteristiche delle scuole private che le differenziano rispetto alle strutture scolastiche pubbliche in Senegal:

1. Le strutture private sono adeguate, per dimensioni e servizi, alla funzione scolastica; il materiale didattico impiegato è idoneo, le aule sono arredate e i banchi sono sufficienti per il numero di studenti iscritti e a norma;
2. Gli insegnanti sono sempre presenti e assicurano lo svolgimento costante delle lezioni, al contrario degli insegnanti che lavorano nelle scuole pubbliche;
3. Generalmente in una scuola privata il numero massimo degli studenti ammessi è di 30 per ogni classe, mentre in una pubblica il numero arriva anche a toccare gli 80 alunni per classe (in alcuni casi le classi sono accorpate per mancanza di insegnanti e si possono superare i 100 alunni), il che non permette il corretto svolgimento delle lezioni e favorisce l'uso delle punizioni corporali per il mantenimento della disciplina.

In Senegal il genere è un fattore di discriminazione in ambito educativo a causa della necessità e volontà di molte famiglie che le bambine prestino cura alla casa e assistenza alla propria famiglia. La percentuale di iscrizione alle scuole elementari è del 76% per i maschi e del 63% per le femmine, ma va ad affievolirsi con il passare degli anni: gli studenti che riescono a terminare il ciclo di studi primario sono al 47% maschi e al 36% femmine. Ancora più drastiche sono le stime circa l'iscrizione alle scuole superiori che vedono iscritti il 24% dei ragazzi e solo il 15% delle ragazze. Nonostante uno degli obiettivi della *"Stratégie Nationale de Développement Economique et Social"* (SNDES 2013-2017, curata dal FMI in accordo con il governo senegalese), sia stato quello di migliorare le condizioni socioeconomiche dei gruppi vulnerabili, le donne presentano mediamente uno scarso livello d'istruzione e di conoscenza dei propri diritti e sono spesso vittime della piaga dei matrimoni precoci. Secondo l'UNICEF il matrimonio precoce è maggiormente diffuso nei paesi dell'Africa centrale ed occidentale, dove interessa rispettivamente il 40% ed il 49% delle ragazze al di sotto dei 19 anni di età, rispetto al 27% dell'Africa orientale ed al 20%

dell'Africa settentrionale e meridionale (*UNICEF, 2017*).

Nella regione di intervento di Thiès, la situazione del settore educativo rispecchia il quadro generale del paese: il 53% della popolazione non è alfabetizzato (di questi il 60% sono donne).

REGIONE E LOCALITÀ DI INTERVENTO

Regione di Thiès, Comune di Sandiara, villaggio di Louly Benteigne

IL CONTESTO DI INTERVENTO:

Caratteristiche sociali, demografiche, economiche dell'area in cui si intende realizzare la scuola e focus sulla potenziale utenza della scuola (quanti minori, fasce di età)

La località dove si sta realizzando la scuola dista 500 metri dal villaggio di Louly Benteigne e 5 km dalla città di Sandiara. Il comune di Sandiara è sulla nazionale 1 a 100 km da Dakar, a 45 km dall'aeroporto internazionale Blaise Diagne de Diass, ea 20 km dalla località balneare di Saly Portudal. Dispone di 22 villaggi e 8 frazioni. La sua popolazione è di 28.430 abitanti e la sua superficie è di 198,2 km². È una delle migliori terre agricole del Senegal. Ogni villaggio ha un pozzo e un orto da 4 a 15 ettari. L'agricoltura e la zootecnia sono le attività principali.

Con il Piano Sandiara Emergent (PSE) 2015-2025 della dott.ssa Serigne Guèye Diop, nuovo sindaco del comune, si sta avviando un piano costruttivo che comprende una zona industriale di 50 ettari e la costruzione di 200 unità abitative.

La scuola potrà ospitare 240 bambini della scuola materna, 600 della scuola elementare e 700 della scuola superiore

Mappatura delle realtà scolastiche di diverso ordine e grado presenti nella zona o nelle zone adiacenti

Il PSE prevede che, a regime, la zona ospiti, 16 asili nido e 22 scuole elementari. Questi numeri sono insufficienti se si pensa che la popolazione attuale del comune è di 28.430 abitanti, che oltre il 50% della popolazione ha meno di 15 anni e che è stimato un aumento demografico della zona. Nonostante ciò si tratta di numeri di molto al di sopra della media nazionale quindi complessivamente la direzione appare positiva.

Quello che appare evidentemente insufficiente è la situazione relativa all'istruzione superiore in cui il PSE prevede la costruzione di due soli collegi e due scuole superiori di cui una per la formazione professionale. E' attesa quindi una grave insufficienza dell'offerta di formazione superiore e della formazione di qualità.

Previsioni per il futuro (evoluzioni dell'area di intervento e della popolazione scolastica)

Il Comune di Sandiara sta attivando il PSE (Plan Sandiara Emergent 2025, <http://www.communedesandiara.com/>) ovvero un programma di costruzione di una area industriale di 50 ha con capacità di accoglienza di 30 unità industriali che coinvolgerà 22 villaggi. I terreni nella zona hanno subito una impennata nei prezzi e sta diventando sempre più difficile acquistarne in quanto è prevedibile che i prezzi continueranno a salire mano mano che il programma costruttivo proseguirà e trasformerà il Comune di Sandiara nel centro industriale più importante della Regione di Thiès. Tra le industrie coinvolte si annoverano l'industria ittica, allevamenti animali, fabbriche di piastrelle e di materiale costruttivo, piantagioni di meloni per l'esportazione internazionale.

In conseguenza di ciò è attesa una crescita demografica considerevole ed una crescita economica che porterà ad un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e di conseguenza del bisogno di educazione di alto livello. In parallelo a questa repentina crescita economica non si sta, almeno finora, realizzando una crescita dei servizi sociali e culturali nel territorio. Il numero di

scuole della zona rimane quello precedente alla speculazione edilizia, ossia estremamente basso anche in riferimento allo stato demografico precedente al PSE. Mancano inoltre scuole di alto livello in grado di intercettare la domanda di formazione di qualità che ci si aspetta in grande numero nei prossimi anni. Per questo motivo la comunità dei Missionari OMI, di fronte all'offerta di costruire una scuola che portasse i bambini dall'asilo fino all'ottenimento di una licenza superiore umanistica hanno selezionato questo territorio.

Da notare anche il grande entusiasmo del Sindaco e di tutte le autorità locali al momento di fronte alla proposta dei Missionari OMI di utilizzare il terreno acquistato per la costruzione di una scuola.

Eventuali interventi rilevanti di altri attori locali, nazionali e/o internazionali attivi nel medesimo contesto.

Come centri missionari che si occupano di istruzione cattolica si conosce l'Istituzione delle Suore dell'immacolata nel villaggio di Louly Benteigne, che però ospita solo la scuola materna e le elementari.

La formazione privata cattolica è trasversalmente riconosciuta come la migliore in Senegal ed è frequentata da tutta la popolazione, quindi oltre il 90% degli studenti sono musulmani. Si segnala come da novembre 2021 a fine febbraio 2022 la totalità dei docenti delle scuole pubbliche siano stati in sciopero a causa del mancato pagamento degli stipendi da parte del Governo, nell'anno scolastico in corso quindi le uniche scuole funzionanti sono state quelle private.

IL CONCETTO PEDAGOGICO IDENTIFICATO PER LA SCUOLA

Il personale della scuola sarà selezionato tra il personale con il più alto livello di formazione nel settore educativo presente nel paese, inoltre saranno organizzati dei corsi ad hoc per formare tutto il corpo docente e gli educatori all'approccio pedagogico non violento. L'uso delle pene corporali sarà completamente vietato nell'intera struttura scolastica.

La selezione del personale educativo delle scuole avverrà attraverso il supporto della DI.DE.C (*Direction de l'enseignement privé catholique du Senegal*). La DI.DE.C. è la direzione che si occupa del monitoraggio e supervisione delle scuole diocesane sul territorio senegalese. Nei processi di selezione si favoriranno le figure professionali locali con una pregressa esperienza formativa e/o professionale. Allo stesso modo sarà selezionato il personale tecnico-amministrativo incaricato di svolgere le funzioni accessorie all'interno della struttura.

Per insegnare nelle scuole private cattoliche ci vuole un CAP (Certificato di Attitudine Pedagogica), equivalente ad un esame di stato. Tutti i docenti assunti saranno in possesso di questo certificato.

La DI.DE.C, ed in particolare la sua "Ispezione Accademica per le Scuole Private Cattoliche" si occupa anche dell'aggiornamento degli insegnanti attraverso appositi corsi con cadenza annuale.

Inoltre tutto il personale che presterà servizio presso le scuole ed il centro educativo (Missionari Oblati, insegnanti ed educatori) seguiranno delle sessioni di formazione condotte da formatori ENTSS (Scuola Nazionale dei Lavoratori Sociali Specializzati) che verteranno principalmente sull'importanza della valorizzazione delle risorse educative in termini di capacità, responsabilità educative, coordinamento e cooperazione solidale. Le sessioni formative avranno sia un approccio teorico che uno pratico, per approfondire temi imprescindibili dal lavoro che il personale educativo sarà chiamato a svolgere.

Gli aspetti pratici includeranno:

1. L'ideazione di attività/laboratori inclusivi (genere e disabilità),
2. L'organizzazione e gestione di interventi educativi, sociali e culturali rispondenti ai

bisogni individuali,

3. L'educazione ambientale come metodo educativo e come fine didattico;

4. La consulenza personale e mediazione dei conflitti.

La parte teorica toccherà invece le seguenti tematiche:

1. definizione e classificazione della disabilità,

2. legislazione e politiche per un'educazione inclusiva di genere,

3. raccolta dati sui bambini con disabilità secondo le direttive EMIS (Education Management Information System),

4. advocacy e comunicazione per il cambiamento sociale,

5. programmi scolastici inclusivi,

6. insegnamento e pedagogia,

7. rilevanza della partecipazione delle famiglie e della comunità all'educazione inclusiva,

8. importanza dell'istruzione per le bambine e la comunità in toto.

Lo staff dei docenti e degli educatori sarà inoltre coinvolto in un programma volto a trasmettere metodi educativi alternativi all'uso della violenza, purtroppo ancora largamente diffusa all'interno delle scuole senegalesi.

UTENZA

La scuola ospiterà ogni anno:

- 240 bambini della scuola materna
- 600 bambini della scuola elementare
- 700 della scuola superiore

Il bacino geografico di provenienza sarà quello dei 22 villaggi che compongono il Comune di Sandiara.

ASPETTI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI DELL'EDIFICIO CHE SI INTENDE COSTRUIRE E CARATTERISTICHE DEL TERRENO DOVE SARÀ UBICATA LA SCUOLA (COMPRESA LA PROPRIETÀ DEL TERRENO)

La struttura scolastica comprenderà 3 diversi corpi di fabbrica, uno per la materna, uno per le elementari ed uno per le superiori. L'area includerà :

- aule;
- segreteria e uffici degli insegnanti;
- cucina o punto di ristoro;
- area sacra e casa degli Oblati;
- alloggio del guardiano per lui e la famiglia;
- viabilità interna a ridosso del muro di cinta e aree parcheggio interne;
- area dedicata ai campi sportivi.

Il terreno è di proprietà dei Missionari Oblati di Maria Immacolata e sorge direttamente sulla strada Nazionale n.1, principale via di comunicazione del paese, aspetto che faciliterà enormemente la possibilità per gli studenti di accedere alla scuola.

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DEI MODULI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

La costruzione procederà per moduli:

1. Costruzione della recinzione, dei servizi e della scuola materna
2. Costruzione della scuola primaria
3. Costruzione della scuola superiore

I tre moduli saranno avviati a seconda della disponibilità dei flussi finanziari e, di pari passo con il completamento di una fase costruttiva, verranno avviate le attività educative. Gli anni scolastici saranno avviati uno per volta, a cominciare dalla scuola materna. Ad esempio all'avvio della scuola elementare saranno avviate solo le classi prime, l'anno successivo le seconde e così via. Questo si ritiene necessario per poter formare studenti di un livello culturale adeguato al livello della scuola, giacché è stato ampiamente sperimentato come l'inserimento di studenti delle scuole pubbliche non è purtroppo possibile a causa dell'alto gap di formazione tra la scuola pubblica e quella privata.

Accanto alla formazione formale scolastica potranno essere avviate ulteriori attività educative quali attività:

1. Ludico - sportive pomeridiane;
2. di sensibilizzazione sull'educazione ambientale e ortofrutticola;
3. artistico culturali;
4. di alfabetizzazione per le madri degli allievi.

La scuola porterà avanti anche attività teoriche e pratiche di educazione ambientale e sensibilizzazione sui temi ambientali. Nel cortile della scuola potrà essere impiantato un orto affiancato da alberi da frutto che avrà il duplice scopo didattico e di contribuire al sostentamento degli alunni della scuola e dell'internato. La gestione dell'orto e degli alberi potrà essere coordinata dal custode e portata avanti con il contributo degli studenti che parteciperanno a rotazione ai lavori di piantumazione, cura e raccolta.

Inoltre potranno essere organizzate giornate di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali destinate ai genitori. Le tematiche trattate possono toccare:

- Educazione ambientale
- Corretta gestione dei rifiuti
- Utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- Igiene domestica
- Metodi di cottura domestica compatibili con la salute respiratoria delle famiglie
- Inquinamento *indoor*

Oltre alle attività sportive e di educazione ambientale, nei centri educativi potranno essere svolte ulteriori attività artistico-culturali che comprenderanno:

- Attività di doposcuola
- Laboratorio artistico- espressivo
- Cinema e cineforum
- Laboratorio ludico
- Coro

Infine sarà possibile organizzare corsi di alfabetizzazione aperto per le mamme degli allievi.

LO STATO DI FATTO DELLA REALIZZAZIONE DELLA “SCUOLA MANUELA”

Come precisato quello in corso di realizzazione è un Istituto con ciclo scolastico completo, dalla scuola dell’infanzia alle superiori, ad indirizzo umanistico, un percorso educativo che vuole trasmettere i valori sociali, umani e intellettuali necessari all’abbattimento dei muri e delle differenze sistemiche, insieme al superamento delle difficoltà culturali.

Dall’avvio dell’Associazione (fine 2021) ad oggi, dando concretezza alla realizzazione dell’obiettivo, sono state eseguite le seguenti attività:

Fine 2021

- Acquisizione del terreno su cui realizzare il complesso scolastico, da parte degli Oblati di Maria Immacolata della Delegazione del Senegal;
- Progettazione preliminare e definitiva delle opere a cura dell’Arch. Paolo Motagnino e dall’Arch. Marco Mangano, dello Studio Associato Zimatec, di Torino;

2022

- Individuazione, previa pubblicazione di un avviso pubblico, del professionista operante in Senegal, incaricato del completamento e dell’adeguamento alle disposizioni locali del progetto dell’opera da realizzare (gennaio 2022);
- realizzazione dei sondaggi per verificare la tipologia dei suoli su cui realizzare le opere (gennaio 2022);
- esecuzione di lavori di ripianamento delle aree (gennaio/febbraio 2022);
- completamento del progetto del complesso scolastico, con restituzione grafica, in modo da consentire la presentazione dello stesso alle Autorità locali, ai fini dell’acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione delle opere (giugno/settembre 2022);
- rilascio, da parte delle Autorità locali, delle autorizzazioni di costruzione del complesso scolastico (settembre 2022);
- realizzazione da parte degli OMI del pozzo per l’approvvigionamento idrico del complesso scolastico (luglio/novembre 2022);
- redazione del progetto esecutivo;
- avvio delle fasi di appalto per l’individuazione dell’impresa esecutrice dei lavori (ottobre/novembre 2022). Sono state invitate a presentare le offerte 8 imprese locali;
- presentazione delle offerte (entro il 15 novembre 2022);
- esame delle offerte e selezione dell’impresa esecutrice delle opere (fine novembre);
- sottoscrizione del contratto d’appalto con l’impresa selezionata e avvio dei lavori (8 dicembre 2022);
- approvazione di una variante progettuale, che costituirà integrazione al contratto principale, di costruzione dell’opera, resasi necessaria per consentire l’innalzamento di uno dei fabbricati in corso di realizzazione per rispettare alcune prescrizioni di carattere organizzativo dei corsi di studio, indicati dal Direttore generale dell’Istituto diocesano per l’educazione cattolica in Senegal dell’arcidiocesi di Dakar, abate Georges Diouf. Sarà, fra l’altro, l’Abate Diouf che indicherà lo staff dei docenti e degli educatori che opereranno nella nuova scuola Manuela;

- è in corso la definizione dell'appalto per la realizzazione dell'impianto elettrico della scuola.

Nella determinazione della stima dei costi si è tenuto conto che il 26 gennaio 2023 è arrivata la nota di conferma del ministro delle finanze e del bilancio della Repubblica del Senegal, Sig. Mamadou Moustapha, della concessione dell'esenzione IVA per i lavori di costruzione della scuola Manuela previsti dal contratto iniziale sottoscritto con l'impresa, già richiesta nel corso del 2022 dai Missionari Oblati della delegazione del Senegal.

Tale fatto rappresenta, altresì, un fatto molto positivo valutato in Euro 123.832,00 di risparmio, con riferimento alle opere previste nel contratto iniziale sottoscritto a dicembre 2022 con l'impresa.

Verrà richiesta, da parte degli Oblati, tale esenzione anche per le opere integrative resesi necessarie con la variante progettuale sopra indicate.

LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La responsabilità della progettazione delle strutture è stata affidata allo studio Zimatec di Torino e condivisa con il tecnico locale Architetto Baidy Kane, di Dakar, individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica.

La responsabilità del corretto avanzamento dei lavori di costruzione è della congregazione dei missionari OMI – delegazione del Senegal, che ha individuato lo stesso Arch. Baidy Kane come Direttore dei Lavori, oltretutto l'impresa a cui è stata affidata la realizzazione delle opere.

I LAVORI

La direzione dei lavori è affidata, come indicato, all'arch. Baidy Kane, anche co-progettista delle opere, professionista di Dakar (Senegal) individuato a seguito di una gara ad evidenza pubblica svoltasi a gennaio 2022.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa LES PROS DU BTP, di Dakar, a seguito di una gara di appalto ad evidenza pubblica.

Il contratto fra gli Oblati di Maria Immacolata, delegazione del Senegal e l'impresa è stato sottoscritto in data **9 dicembre 2022**.

I lavori sono stati avviati effettivamente il **16 gennaio 2023**, non appena sono state acquisite, da parte dell'impresa, tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio del cantiere.

La durata contrattuale prevista è fissata in **13 mesi**, con termine lavori al **16 febbraio 2024**, ciò in conseguenza dell'adeguamento progettuale resosi necessario che ha comportato un'integrazione del contratto con l'impresa.

L'impresa si è comunque impegnata a rispettare la prescrizione indicata nel contratto iniziale di realizzare e rendere disponibile un edificio per avviare le attività scolastiche della scuola primaria **entro settembre 2023**, oltretutto i locali della refezione e della guardiania.

La realizzazione delle opere è regolarmente seguita dal Direttore dei lavori, Arch. Baidy Kane, che trasmette settimanalmente ai Missionari Oblati di Maria Immacolata della delegazione del Senegal e all'Associazione un report sullo stato di avanzamento dei lavori. con il controllo anche di Padre Dominique Diagne, economo della Delegazione del Senegal degli OMI,

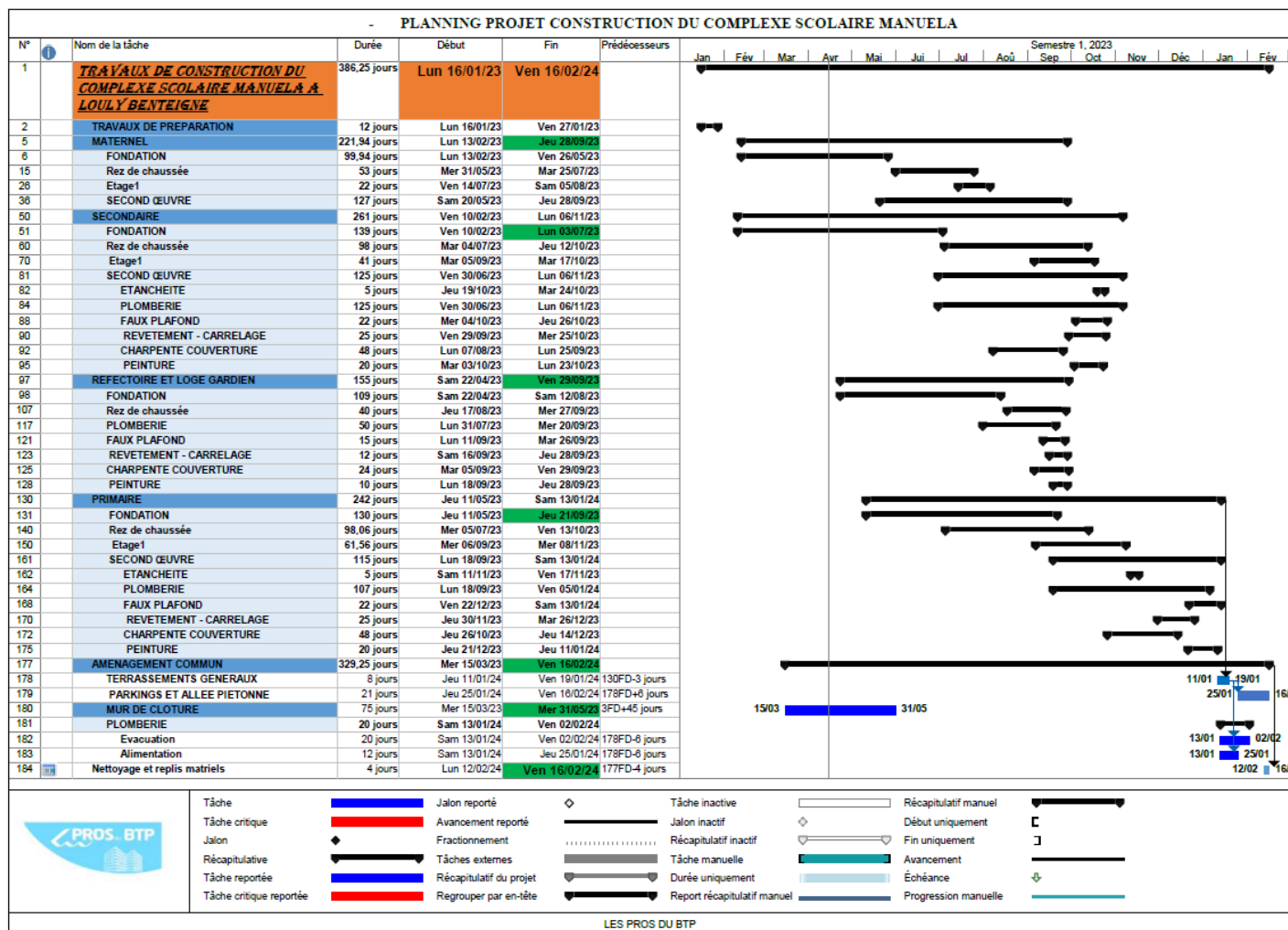
L'impresa ha fornito un cronoprogramma dettagliato riportante le date di svolgimento dei lavori, come richiesto dal contratto di affidamento dei lavori.

Dal cronoprogramma si rileva che saranno rispettate gli obiettivi di avviare le attività della scuola primaria nel prossimo anno scolastico 2023/2024.

L'impresa, pertanto, si è impegnata, come indicato nel contratto iniziale di affidamento dei

lavori, di realizzare il fabbricato in cui avviare le lezioni della scuola primaria, oltreché dei fabbricati necessaria ad assicurare la guardiana e la refezione.

CRONOPROGRAMMA DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DELLA “SCUOLA MANUELA”



Gestione della struttura

La struttura sarà gestita dai Missionari Oblati di Maria Immacolata, delegazione del Senegal, in conformità alle indicazioni fornite dal Direttore generale dell’Istituto diocesano per l’educazione cattolica in Senegal dell’arcidiocesi di Dakar, abate Georges Diouf, con il quale, nel corso del recente viaggio in Senegal di Padre Marcellino e di Luciano, sono stati definiti tutti gli aspetti riferiti all’avvio delle attività didattiche della costruenda scuola Manuela.

Durante l’incontro è emerso un primo aspetto: **non è possibile organizzare le lezioni della scuola superiore in due turni giornalieri**. Questo significa che le aule previste dal progetto per la scuola superiore sono sufficienti solo per una classe e non due come preventivato: **un fatto imprevisto e imprevedibile ci ha obbligato ad adeguare la progettazione**, come già indicato.

Fortunatamente, però, la scuola materna è stata prevista sul solo piano terra, ma le strutture sono state dimensionate per ospitare in futuro un piano superiore; **realizzando, quindi, subito il piano superiore si otterrebbero sei aule in più**.

In questo modo i locali destinati alla scuola materna ospiteranno la scuola primaria, mentre nei locali destinati originariamente alla scuola primaria verrebbe trasferita la scuola secondaria.

Nei locali già destinati alla scuola secondaria sarà, quindi, ospitata la scuola materna. Le due aule in più previste nell'edificio, a suo tempo progettato per la scuola secondaria, saranno destinate a biblioteca e sala computer per la primaria.

Con l'abate Georges Diouf gli Oblati dovranno definire a breve definiti gli indirizzi di insegnamento da attuare a partire dal prossimo anno scolastico 2023/2024.

Ogni **unità scolastica** avrà un suo responsabile.

Per la scuola materna può essere scelto dagli Oblati e sottoposto al giudizio di approvazione del direttore diocesano.

Per la scuola primaria e quella secondaria i direttori, chiamati "prefet", saranno indicati dal direttore diocesano, abate Georges.

Tutto il personale insegnante sarà nominato dallo stesso abate Georges, mentre il personale operativo sarà individuato dagli Oblati.

Il Direttore responsabile dell'Istituto sarà un Padre Oblato Senegalese con esperienza di gestione di missioni a vocazione educativa nel territorio.

Nella scuola si darà una forte priorità alla frequenza di bambini provenienti da famiglie indigenti e bambini con disabilità. La scuola applicherà una retta di partecipazione che è stata calcolata in base alle possibilità economiche reali della popolazione locale ed alla necessità di coprire i costi di struttura.

Nel valutare la sostenibilità della scuola si è calcolato che le rette scolastiche, seppur calmierate, saranno sufficienti a coprire i costi di struttura della scuola e gli stipendi dei docenti, rendendo la struttura scolastica di fatto sostenibile al 100% già a partire dalla seconda annualità di progetto. Tuttavia si è considerato che una quota degli studenti, che verrà decisa dal direttivo della scuola in base alle richieste ed alle possibilità, potrà non essere soggetta al pagamento della quota di iscrizione e della retta mensile per permettere l'accesso anche alla fascia di popolazione più indigente.

Oltre a ciò la congregazione dei Missionari OMI in Italia avvierà una campagna di sostegno a distanza (SAD) per favorire la scolarizzazione dei target più vulnerabili, come già praticato in altre missioni del Senegal (Dakar e Kolda per esempio).

Sostenibilità dell'intervento:

L'investimento costituito dalla costruzione della scuola è risultato sostenibile economicamente grazie alle entrate generate dalle rette scolastiche. La retta di iscrizione alla scuola è fissata a cifre costituiscono un costo accessibile per la maggior parte delle famiglie del territorio, sono più basse dei prezzi locali delle scuole private senegalesi e sono in grado di garantire il mantenimento di un'offerta educativa di qualità nel tempo, come dimostrato dal *business plan* in allegato.

In merito alla sostenibilità sociale si è stabilito che per garantire anche alle fasce di popolazione più povere la possibilità di accedere all'offerta formativa potranno essere esentati dal pagamento ogni anno un numero di studenti proporzionale alle esigenze, secondo quanto verrà stabilito dall'organismo di gestione.

Oltre a ciò la Procura degli Oblati della Provincia Mediterranea ha avviato una rete di sostegno a distanza che potrà coprire ulteriori borse di studio sulla base delle necessità che verranno riscontrate.

La sostenibilità istituzionale è garantita in quanto il sistema delle scuole private in Senegal è ampiamente accettato ed integrato con il sistema pubblico anche perchè lo stato senegalese non riesce di fatto a farsi carico degli oneri della formazione primaria della propria

popolazione. Per questo motivo le scuole private sono ampiamente incoraggiate in quanto permettono di integrare gli sforzi dello stato senegalese nell'aumentare il livello di alfabetizzazione di base della propria popolazione e di migliorare la qualità dell'offerta formativa pur all'interno dello stesso programma scolastico riconosciuto al livello ministeriale.

Le scuole private svolgono inoltre un ruolo fondamentale in quanto permettono di innalzare il livello dell'istruzione, offrendo classi meno affollate, un ridotto rapporto docente/studenti (che nelle scuole private è di massimo 1 docente ogni 30 studenti rispetto al rapporto 1/60 – 1/80 delle scuole pubbliche), una maggiore attenzione agli aspetti pedagogici, alle limitazioni dell'uso della violenza e delle punizioni corporali ed in generale una maggiore attenzione allo sviluppo psico – fisico del bambino.

Infine la scuola offrirà garanzia di attenzione all'accessibilità e all'inclusività rispetto alla disabilità ed alle altre vulnerabilità specifiche dell'utenza.

La sostenibilità tecnica è affidata al tecnico selezionato per l'adattamento della progettazione esecutiva alla normativa locale, che si è fatto carico dell'adeguamento della progettazione proposta dallo studio Zimetec alle esigenze costruttive e materiali locali. Per questa fase di adattamento della progettazione alle esigenze locali sono stati dedicati 6 mesi di lavoro del tecnico locale individuato nell'Architetto Baidi Kane.

La sostenibilità ambientale sarà affidata alle attività educative svolte all'interno della scuola, che comprenderanno la formazione all'orticoltura, corretta gestione dei rifiuti, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, igiene domestica, metodi di cottura domestica compatibili con la salute respiratoria delle famiglie, inquinamento indoor.

Aosta, 24 aprile 2023

IL CANTIERE

L'area di intervento





I professionisti e i tecnici dell'impresa sul cantiere



L'evoluzione dei lavori





E SI LAVORA ANCHE DI NOTTE



Ultimo aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori

